

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

LUN 15 ASSUNZIONE B.V. MARIA	7.00 † CAZZARO VIRGINIO e FAM. † STOCCO AURELIO e MARIA 9.00 † ZANELLA GUERRINO, SIDONIA e DANESIN DANIELA † BETTIN UMBERTO 10.30 <i>pro populo</i> † DALL'ARMI GIUSEPPE, GOTTARDO GINO e BENVENUTA 18.00 † GINO e AMELIA PRENDIN	
	MAR 16 SAN ROCCO	
	MER 17	
	GIO 18	
	VEN 19	
SAB 20 SAN BERNARDO PORTO	8.00 † per le anime 18.30 † BREDARIOL MARIA SANTA MESSA SOSPESA	
	DOM 21 AGOSTO XXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE /DOGALETTO	
	7.00 † SARDELLA AUGUSTO e ELISABETTA 9.00 † FAM. BOBBO GIOVANNI e FAM. INGEGNERI ANTONIO † BARALDO CLARA e CESTARO PIETRO 10.30 <i>pro populo</i> 18.00 † DONÒ GINO e FABRIS NEERA SANTE MESSE SOSPESSE	

ASCOLTIAMO PAPA FRANCESCO

“Oggi la Chiesa celebra una delle feste più importanti dedicate alla Beata Vergine Maria: la festa dell’Assunzione. Al termine della sua vita terrena, la madre di Cristo è salita in cielo in anima e corpo, cioè nella gloria della vita eterna, nella piena comunione con Dio... il vangelo ci mostra qual è il motivo più vero della grandezza di Maria e della sua beatitudine: il motivo è la fede. La fede è il cuore di tutta la storia di Maria; lei è la credente, la grande credente. Tuttavia, Maria crede e proclama che Dio non lascia solo i suoi figli, umili e poveri, ma li soccorre con misericordia, con premura, rovesciando i potenti dai loro troni, disperdendo gli orgogliosi nelle trame del loro cuore. Questa è la fede della nostra madre, questa è la fede di Maria! Se la misericordia del Signore è il motore della storia, allora non poteva “conoscere la corruzione del sepolcro colei che ha generato il Si-

gnore della vita”. Tutto questo non riguarda solo Maria. Le “grandi cose” fatte in lei dall’Onnipotente ci toccano profondamente, ci parlano del nostro viaggio nella vita, ci ricordano la meta che ci attende: la casa del Padre. La nostra vita, vista alla luce di Maria assunta in cielo, non è un vagabondare senza senso, ma è un pellegrinaggio che, pur con tutte le sue incertezze e sofferenze, ha una meta sicura: la casa di nostro Padre, che ci aspetta con onore e che anche la nostra madre Maria è lassù e ci aspetta con amore. Intanto, mentre trascorre la vita, Dio fa risplendere “per il suo popolo, pellegrino sulla terra, un segno di consolazione e di sicura speranza”. Quel segno ha un volt, quel segno ha un nome: il volto luminoso della madre del Signore, il nome benedetto di Maria, la piena di grazia, perché ha creduto nella parola del Signore la grande credente!



la Piazzetta

Anno XVIII- Numero 43

Duomo S.G. Battista
parrocchia di Gambarare

Lunedì 15 agosto 2016

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

PRIMA LETTURA Ap 11,19;12,1

Dal libro dell’Apocalisse di san Giovanni apostolo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l’arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L’ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

VANGELO

Lc 1,39-56

✠ Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

SALMO RESPONSORIALE SAL 44

Rit: Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **R**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l’orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre **R**

Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R**

Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. **R**

SECONDA LETTURA 1Cor 15,20-26

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti.